



RESP. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. F00006 del 02/08/2023

Proposta n. 29945 del 02/08/2023

Oggetto:

Ricognizione dei Processi della Regione Lazio per il Triennio 2023-2025. Rettifica Determinazione del RPCT n. F00005 del 01/08/2023.

Proponente:

Estensore COLETTI MARIA CHIARA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento COLETTI MARIA CHIARA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Responsabile M.C. COLETTI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Ricognizione dei Processi della Regione Lazio per il Triennio 2023-2025. Rettifica Determinazione del RPCT n. F00005 del 01/08/2023.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed, in particolare l’art. 1, comma 8, il quale prevede che “L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTA l’Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24 luglio 2013 per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” ed, in particolare, l’art. 19, comma 15, il quale stabilisce che “Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, e le funzioni di cui all’art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all’Autorità nazionale anticorruzione”;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante: «revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (P.N.A.), approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n.11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 132, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 133, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n.118/2011”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 marzo 2021, n. 115 con la quale è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale del Lazio la Dott.ssa Maria Chiara Coletti, dirigente di ruolo della Giunta regionale del Lazio;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che all’art. 6 prevede che *le pubbliche amministrazioni, (omissis), entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (omissis). Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce (omissis): d) gli strumenti e le fasi per*

giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione. (omissis) Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. (omissis);

VISTO il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 che, all'art. 1, co. 12, lett. a), dispone che *all'articolo 6, in materia di piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): 1) al comma 5, le parole «Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto», sono sostituite dalle seguenti: «Entro il 31 marzo 2022» (omissis) 3) dopo il comma 6 dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in materia di piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni è aggiunto il seguente: «6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 29 marzo 2022 con la quale è stato adottato il P.T.P.C.T. 2022-2024;

VISTA, altresì la Deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 12 maggio 2022 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione) con il quale è stata disposta, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, la soppressione - in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - degli adempimenti inerenti, tra l'altro, al piano di cui all'articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

CONSIDERATO che con delibera n. 42 del 31 gennaio 2023 la Giunta Regionale ha approvato il PIAO triennio 2023-2025;

TENUTO conto che nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" sono state indicate le modalità di valutazione dei rischi;

RILEVATO che nel PIAO 2023-2025 i processi individuati sono esclusivamente quelli legati ad obiettivi strategici che sviluppano valore pubblico e, pertanto, non sono esaustivi rispetto ai processi attualmente in essere presso la Giunta Regionale;

VISTA la Determinazione n. F00002 del 13 aprile 2023, con la quale il RPCT ha proceduto all'aggiornamento del Piano 2022-2024, attraverso una completa ricognizione di tutti i processi dell'Amministrazione;

VISTA la Determinazione n. F00005 del 1 agosto 2023 concernente "Ricognizione dei Processi della Regione Lazio per il Triennio 2023-2025. Modifica ed integrazione determinazione del RPCT n.F00002 del 13/04/2023", con la quale si è disposto, tra l'altro, di integrare l'Allegato 1 "Ricognizione dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure" con i seguenti processi, non inseriti per mero errore materiale nel precedente documento:

1) Direzione Programmazione Economica: tutti i processi dell'area di rischio "Contratti pubblici" di competenza sia dell'Area Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione ed Autorità di certificazione, sia dell'Area Statistica e Analisi Geografica delle politiche regionali per lo sviluppo – comunicazione mezzo mail del 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che i processi che, per mero errore materiale, non risultavano inseriti nella piattaforma del software anticorruzione sono solo quelli dell'Area Statistica e Analisi Geografica delle politiche regionali per lo sviluppo e non anche quelli dell'Area Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di certificazione - comunicazione mezzo mail del 4 luglio 2023;

RILEVATA, pertanto, la necessità di rettificare la Determinazione n. F00005 del 1 agosto 2023;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DISPONE

- di rettificare la Determinazione n. F00005 del 1 agosto 2023, limitatamente all'inserimento nella "Ricognizione dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure", di cui alla Determinazione n. F00002 del 13 aprile 2023, dei seguenti processi della Direzione Programmazione Economica, non inseriti per mero errore materiale: tutti i processi dell'area di rischio "Contratti pubblici" di competenza dell'Area Statistica e Analisi Geografica delle politiche regionali per lo sviluppo – comunicazione mezzo mail del 04/07/2023;
- di confermare per la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria l'inserimento del processo "Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e sociosanitarie" dell'OTA – comunicazione mezzo mail del 14 luglio 2023;
- di confermare l'Allegato 2 al provvedimento n. F00002/2023 relativo alle misure specifiche non essendo intervenute variazioni a riguardo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL RPCT
Maria Chiara Coletti

La nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: insufficiente trasparenza

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: Le procedure adottate non richiedono la nomina di una commissione valutatrice

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: E' necessario dare idonea pubblicità alla circostanza che il responsabile unico del procedimento sia anche il soggetto valutatore ai sensi della normativa

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Controlli insufficienti

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La semplicità dei controlli in fase esecutiva non comporta particolare complessità

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza in capo al responsabile dell'esecuzione

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione dei pagamenti tramite mandato/i fino al saldo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione dei pagamenti tramite mandato/i fino al saldo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Controlli insufficienti

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La generale esiguità degli importi non palesa particolari elementi di rischio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Pressioni esterne

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: le figure professionali interessate devono operare con ordinaria diligenza

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: E' un sufficiente presidio per un termine idoneo

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: insufficiente trasparenza

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: Schemi contrattuali diffusamente semplici e standardizzati

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: In presenza di schemi contrattuali prevalentemente standardizzati è sufficiente l'ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La corretta predisposizione della documentazione di gara richiede una aggiornata conoscenza interdisciplinare, riferita alla materia della contrattualistica pubblica e anche all'oggetto dell'affidamento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Il continuo aggiornamento garantisce una scrupolosa predisposizione degli atti di gara e del capitolato

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a quello effettivo

Categoria Evento rischioso: Gruppi di interesse

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: Programmazione ex art. 21 del d.lgs.n. 50/2016, non soggetta ad attuazione in considerazione degli importi a base d'asta

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Procedimenti nelle varie fasi trasparenti ed esenti da interferenze, ove previsto consentito accesso e monitoraggio

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio: Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali ex art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, non è soggetto ad adozione in quanto il Nucleo regionale CPT Lazio, effettua acquisti di beni e servizi di importo unitario inferiore a quello previsto dall'art. 36, co. 2, lett. a) e art. 1 del d.l. n. 76/2020.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incoerenza dei calcoli effettuati

Categoria Evento rischioso: Pressioni esterne

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: Costi degli affidamenti congrui con i prezzi di mercato

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: In presenza di costi congrui con i prezzi di mercato è sufficiente l'ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La verifica dei requisiti avviene attraverso il rilascio di idonea certificazione da parte di uffici pubblici

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: L'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: L'eventualità di mancati inviti cosituisce possibile criticità e motivo di contenziosi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La delicatezza della materia comporta una adeguata formazione onde evitare abusi

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: Le modalità di stipula sono semplificate e i criteri predefiniti

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: Dal momento che le procedure adottate non richiedono la nomina di una commissione valutatrice, sarà cura del responsabile unico del procedimento provvedere a valutare le offerte

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: E' necessaria la corretta conoscenza dei doveri d'ufficio nello svolgimento della funzione di cui all'oggetto

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La congrua valutazione di offerte e eventuale anomalia comporta rilevanti criticità

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La valutazione di offerte e in particolare di anomalie richiede specifica formazione giuridica

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La natura e la qualità dei servizi e/o delle forniture necessarie spesso non sono ricomprese in elenchi in uso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell'importo della base d'asta, previa indagine di mercato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell'importo della base d'asta, previa indagine di mercato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: le somme programmate per acquisto di beni e servizi sono generalmente di importi esigui .

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Procedimenti nelle varie fasi trasparenti ed esenti da interferenze, ove previsto consentito accesso e monitoraggio

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L'annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L'annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La tipologia di affidamento non presenta particolari criticità o complessità connesse ad eventuali decisioni di revoca o annullamento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La tipologia di affidamento richiede controlli semplificati

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità dei controlli necessari necessita la conoscenza di ordinari doveri di ufficio

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: Le modalità di affidamento sono semplificate e i criteri predefiniti

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Controlli insufficienti

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La modifica del contratto originario può comportare il rischio di azioni improprie o abusi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La delicatezza della materia comporta una adeguata formazione onde evitare abusi

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fase istruttoria di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fase istruttoria di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La semplicità della procedura comporta modesti rischi corruttivi

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: mancanza di formazione

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: I locali dell'amministrazione garantiscono sufficiente tutela della conservazione dei documenti

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La conservazione dei documenti relativi alle procedure in essere necessitano di ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella rendicontazione

Categoria Evento rischioso: Controlli insufficienti

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La semplicità della verifica della compiuta esecuzione non comporta particolare complessità

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Pressioni esterne

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: le procedure di gara richiedono generalmente modalità di pubblicazione essenziali

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Procedimenti nelle varie fasi aderenti a codici disciplinari e norme di comportamento ed esenti da interferenze

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: insufficiente trasparenza

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: possibili conflitti di interesse

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Procedimenti nelle varie fasi trasparenti ed esenti da interferenze, ove previsto consentito accesso e monitoraggio

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Controlli insufficienti

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: Si ravvisano modesti rischi connessi a eventuale contenzioso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Anche in presenza di contenzioso si ravvisa la necessità di ordinaria diligenza nella sua gestione

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Pressioni esterne

Causa evento rischioso: Direzione Programmazione Economica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: La corretta individuazione della procedura richiede una attenta valutazione nella scelta

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: La corretta individuazione della idonea procedura di gara richiede formazione e aggiornamento continui

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.